



«Orientale» in tv e al cinema David Carradine nei panni del protagonista della serie tv «Kung Fu»

ALBERTO CRESPI

spettacoli@unita.it

Suo padre John, il giocatore dandy di *Ombre rosse*, era morto nel 1988 a Milano alla rispettabile età di 82 anni, per cause naturali. Suo fratello Keith (di 13 anni più giovane) è ancora un bel signore al quale tutti chiedono di suonare alla chitarra *I'm Easy*, la canzone di *Nashville* che gli guadagnò un Oscar. Suo fratello Robert (18 anni meno di lui) fa sempre l'attore, ma è perso in particine minuscole. E ora David, il maggiore dei fratelli Carradine, se ne va in modo drammatico: l'hanno trovato impiccato in una stanza d'albergo a Bangkok, dove si trovava per lavoro, e nella serata di ieri le agenzie cominciavano a scartare l'ipotesi del suicidio e

In Oriente

Era al lavoro per «Stretch» del francese de Meaux

Come in una scena di un film splatter: lo hanno trovato dentro un armadio semisvestito, con una corda stretta intorno al collo che gli ha tolto il respiro fino a soffocarlo. Il cadavere di David Carradine è stato ritrovato ieri nella sua stanza al Park Nai Lert Hotel di Bangkok da una cameriera entrata per fare le pulizie. L'attore statunitense è stato visto l'ultima volta vivo due giorni fa, mentre cenava presso un ristorante di Shanton Road, poi era scomparso. Dal momento che il corpo non presenta segni di collutazioni, la polizia propende per l'ipotesi di un incidente durante una pratica di autoerotismo. Carradine all'età di 71 anni stava al film «Stretch» del regista francese Charles de Meaux e in passato aveva prestato il volto a film cult come «Kill Bill» - vol.1 e vol. 2 -, ma aveva anche lavorato sotto la direzione di Ingmar Bergman ne «L'uovo del Serpente», e vestito perfino i panni del cantante folk statunitense Woody Guthrie in «Questa è la mia terra». Il suo debutto sul grande schermo risale al 1964 con «Taggart», e nella sua lunga carriera, 45 anni era stato l'ubriaccone in «Main street» di Martin Scorsese e per il piccolo schermo è stato protagonista di diverse serie di telefilm di cui la più celebre è «Kung fu», degli anni '70, nella quale vestiva i panni del monaco fuggitivo Shaolin Kwai Chang Caine. Gli appassionati del genere lo ricordano in numerosi video in cui insegnava le arti marziali del Thai Chi e Qi Gong.

DAVID CARRADINE SUICIDA A BANGKOK

Trovato impiccato in una stanza d'albergo
la polizia ha dubbi sulle dinamiche
L'attore era in Thailandia per un film

a privilegiare, sulla base di informazioni fornite dalla polizia thailandese, quella di un gioco autoerotico finito male.

Se c'è qualcosa di simbolico, nella morte di David Carradine, è il luogo: Bangkok, la Thailandia, l'Oriente. Quando divenne famoso negli anni '70 per la serie tv *Kung-Fu*, molti pensarono che David fosse mezzo asiatico, tanto era credibile nei panni del monaco Shaolin Kwai Chang Caine che raddrizzava torti in Cina come nel selvaggio West. Invece i Carradine erano di origini spagnole (il vecchio patriarca John citava fra i propri avi San Pedro di Carradegna, patrono di Barcellona), ma David prese sul serio la vocazione orientale fino al punto di scrivere un libro intitolato *Spirit of the Shaolin*. Del resto, in gioventù, era stato qualcosa di molto simile a un hippy. Figlio della vecchia Hollywood, dove era nato